

PISA 2009: prospettive di carriera scolastica e percezione dell'utilità della scuola in Piemonte

Luisa Donato

ARTICOLO 5/2012

Sommario

Titoli di studio e utilità della scuola

Aspettative di titolo di studio

Considerazione data alla scuola

Il confronto interregionale

Titoli di studio e utilità della scuola

Nel ciclo 2009 dell'indagine PISA gli approfondimenti sulla **carriera scolastica e sulla percezione della scuola** hanno permesso di osservare in dettaglio le aspettative future di titolo di studio dei quindicenni piemontesi così come la loro considerazione della scuola. In particolare, è stato possibile ottenere sia l'informazione **sul più elevato titolo di studio che si pensa di conseguire** sia il **parere su ciò che gli studenti stanno imparando**, dal punto di vista dell'utilità ai fini professionali e della crescita personale.

In Piemonte, a parità di indirizzo di studio, si osserva come **le più elevate aspettative di titolo di studio siano una prerogativa degli studenti con un'origine straniera**, femmine o maschi a seconda dell'indirizzo di studi.

Per quel che riguarda la considerazione rispetto al ruolo della scuola nel favorire la crescita personale e professionale dello studente, si nota come in Piemonte **siano prevalentemente gli studenti degli IeFP(*) a riconoscere alla scuola di aver favorito la loro crescita personale** (77%). Inoltre, si osserva come siano **gli studenti stranieri a percepire una maggiore crescita personale dovuta alle pratiche messe in atto nella scuola**.

Tuttavia, agli occhi degli studenti piemontesi **la scuola pare concentrarsi più sullo sviluppo del loro profilo professionale che svolgere un ruolo in termini di crescita personale**.

Aspettative di titolo di studio

Come è intuitivo aspettarsi, chi frequenta un corso IeFP aspira per più del 60% ad una qualifica professionale triennale, che permette un immediato accesso al mercato del lavoro. Il diploma di scuola superiore è, invece, il principale traguardo per coloro che frequentano un Istituto Tecnico, seguiti da chi frequenta un Istituto Professionale. Laurea Specialistica o Dottorato di ricerca sono, invece, i titoli a cui aspirano gli studenti dei Licei. Oltre a queste informazioni preliminari e già note, è interessante osservare come le particolarità legate alle aspettative di titolo di studio aumentino se si considerano genere e origine degli studenti.

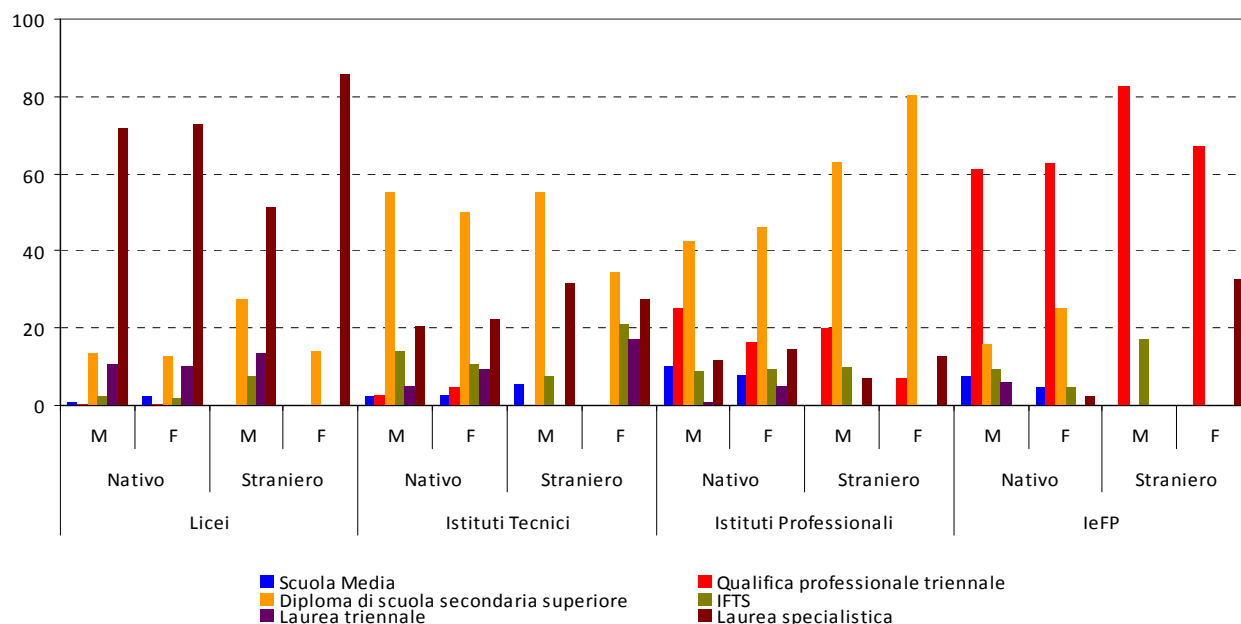
Nei Licei sono le **studentesse straniere** ad avere aspettative più elevate di titolo di studi, **l'86% si aspetta di conseguire una laurea specialistica**. **Negli Istituti Tecnici** sono gli studenti maschi, italiani e stranieri, ad aspettarsi in maggior misura di conseguire al massimo il diploma superiore (55%), ma sono solo gli stranieri ad aver l'aspettativa più elevata di titolo di studi. Infatti, **il 32% di studenti stranieri si aspetta di conseguire una laurea specialistica**. **Negli Istituti professionali** sono le studentesse straniere ad avere una aspettativa più elevata di titolo di studi, **l'80% pensa di conseguire un diploma di scuola superiore**. Sono invece in misura maggiore i colleghi maschi italiani a pensare di conseguire la qualifica professionale (25%).

Le studentesse e gli studenti stranieri hanno aspettative di titolo di studio più elevate a parità di indirizzo di studio

(*) I corsi IeFP sono i percorsi di qualifica di istruzione e formazione professionale regionali erogati, nel 2009, dalle Agenzie Formative accreditate presso la Regione Piemonte.

Negli IeFP sono soprattutto gli studenti stranieri, maschi (83%) e femmine (67%), che si aspettano di conseguire al massimo la qualifica professionale rispetto al 60% di studenti e studentesse italiani. Da sottolineare come **un 33% delle studentesse straniere degli IeFP**, nonostante la frequenza di un corso di studi in genere a rapido inserimento nel mercato del lavoro, **si aspetta di conseguire una laurea specialistica**.

FIG. 1 – ASPETTATIVE TITOLO DI STUDIO PER INDIRIZZO DI STUDI, ORIGINE E GENERE, PIEMONTE (%)



FONTE: OCSE PISA 2009, ELABORAZIONI IRES PIEMONTE

Considerazione data alla scuola

Il 77% degli studenti degli IeFP riconoscono alla scuola di averli resi più sicuri di sé nel prendere delle decisioni

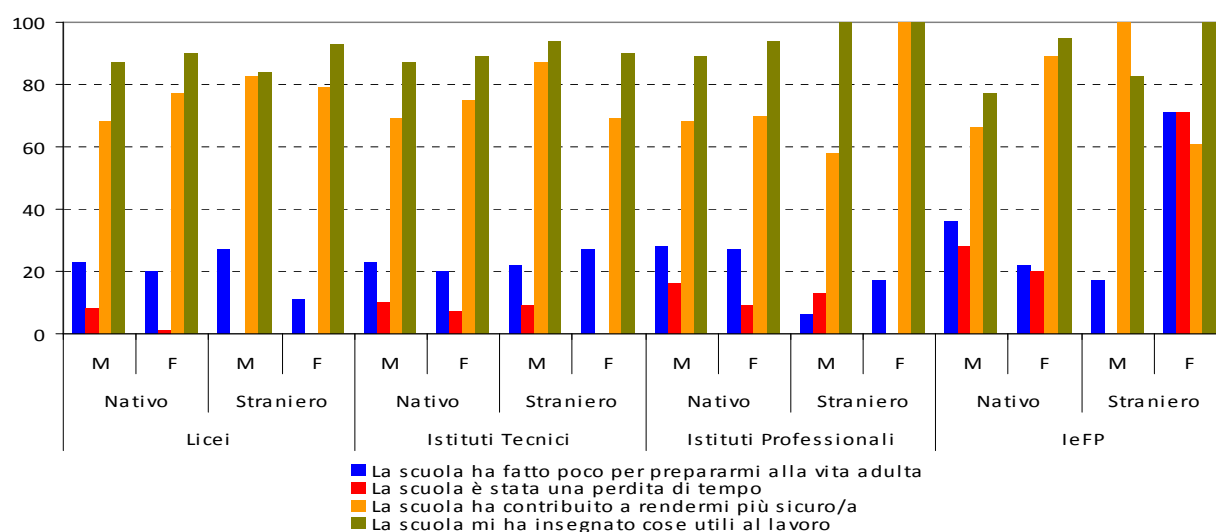
Per quel che riguarda la visione della scuola come strumento di preparazione alla vita adulta, si osserva come **più di un quarto degli studenti piemontesi degli Istituti Professionali (26%) e degli IeFP (31%) ritenga che faccia poco per prepararli a tale transizione**, rispetto a valori prossimi al 20% degli studenti degli Istituti Tecnici e dei Licei. Inoltre, sono in particolare gli studenti degli IeFP a ritenere nel 25% dei casi una perdita di tempo l'investimento in istruzione. Tale considerazione cala notevolmente negli Istituti Professionali (12%) e negli Istituti Tecnici (8%) per essere esigua tra gli studenti dei Licei (3%).

Un effetto particolarmente positivo della funzione educativa della scuola, emerge osservando le percentuali di **studenti che le riconoscono un contributo nell'averli resi più sicuri di sé quando devono prendere delle decisioni**. In questo caso, sono soprattutto gli studenti degli **IeFP (77%)** a riconoscere alla scuola questo ruolo nel processo di costruzione personale, seguiti dagli studenti dei Licei con il 74%, degli Istituti Tecnici con il 72% e degli Istituti Professionali con il 70%. Gli studenti degli **Istituti Professionali, inoltre, hanno la percezione più elevata dell'utilità di ciò che stanno apprendendo ai fini lavorativi (92%)**. Tuttavia, dalle informazioni raccolte pare che gli studenti di tale indirizzo ripongano maggior fiducia nelle possibilità che la scuola può offrire loro, piuttosto che in se stessi e in quel che stanno apprendendo.

Se si osserva la considerazione data alla scuola per genere e origine, si nota come in tutti i percorsi di studio siano gli studenti maschi stranieri a riconoscere in maggior percentuale la capacità della scuola di aumentare la fiducia in se stessi. Unica eccezione sono gli Istituti Professionali in cui sono le studentesse straniere a riconoscere alla scuola questa funzione. Tra gli italiani, in tutti gli indirizzi, sono invece più le studentesse a mostrare una maggior percezione della crescita personale dovuta alle pratiche messe in atto nella scuola.

Gli studenti stranieri mostrano una maggior percezione della crescita personale dovuta alle pratiche messe in atto nella scuola

FIG. 2 – CONSIDERAZIONE DATA ALLA SCUOLA PER INDIRIZZO DI STUDI, GENERE E ORIGINE, PIEMONTE (%)



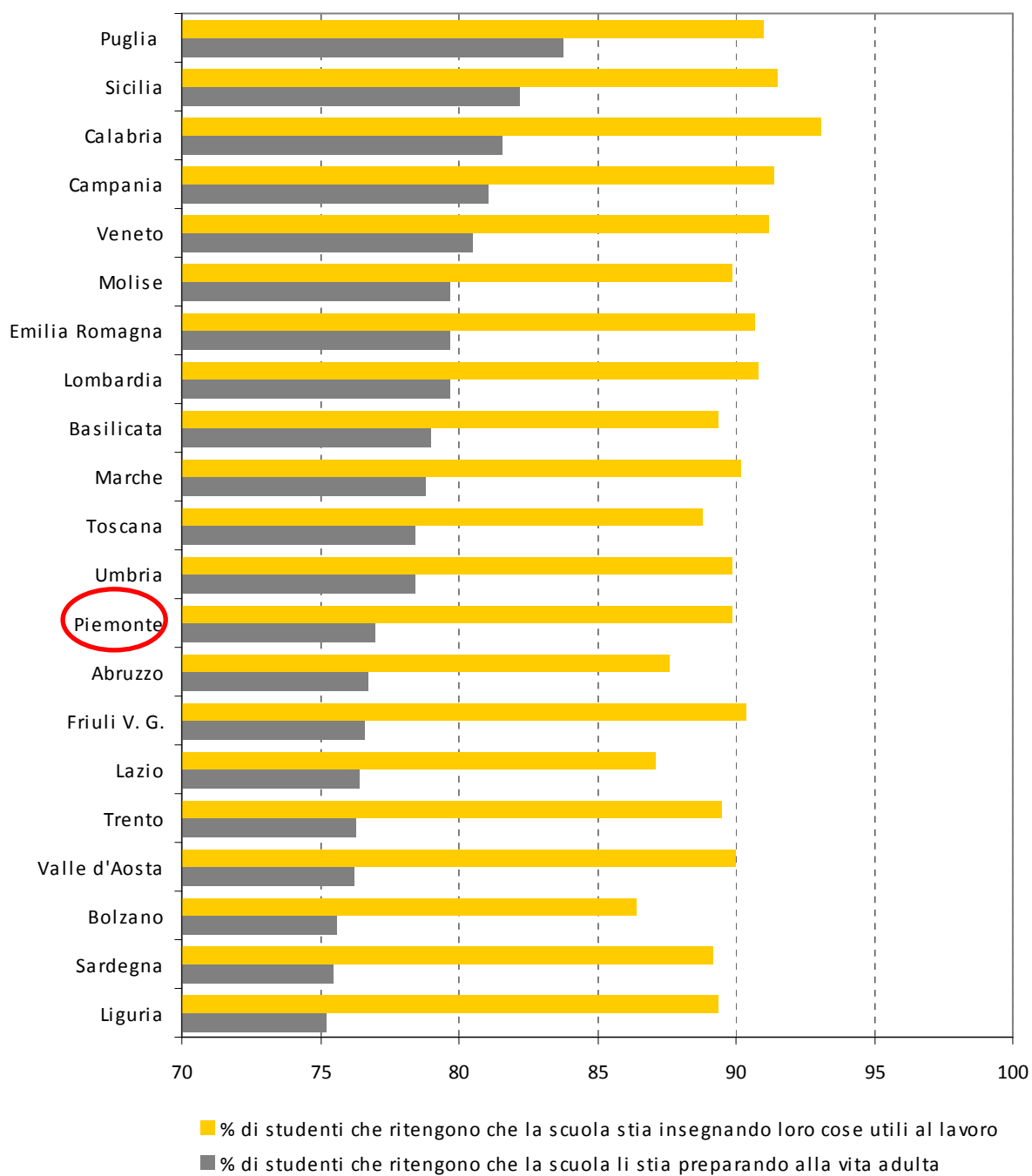
FONTE: OCSE PISA 2009, ELABORAZIONI IRES PIEMONTE

Il confronto interregionale

Qual è la percezione del ruolo della scuola nelle altre regioni italiane? Aggregando le risposte degli studenti sulla considerazione di ciò che hanno appreso a scuola in: **percezione dello sviluppo personale** (la scuola mi sta preparando alla vita da adulto?) e **percezione dello sviluppo professionale** (la scuola mi ha insegnato cose utili al lavoro?), osserviamo un primo gruppo di regioni in cui gli studenti percepiscono un ruolo positivo della scuola sia sotto il profilo dello sviluppo professionale che personale (Puglia, Sicilia, Calabria, Campania, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Molise). Un secondo gruppo è invece caratterizzato da una percezione, rispetto alle regioni messe a confronto, meno positiva del ruolo della scuola sotto entrambi i profili di sviluppo (Abruzzo, Lazio e Bolzano). **In Piemonte, anche se la percentuale di chi percepisce la scuola come abbastanza efficace nello sviluppo personale dello studente è comparativamente tra le meno elevate (77%) si osserva un'elevata percentuale di chi invece la ritiene utile in una prospettiva professionale (90%).** Si osserva, quindi, un terzo gruppo di regioni (di cui fanno parte il Piemonte, il Friuli Venezia Giulia, la Valle d'Aosta e la Provincia Autonoma di Trento), in cui la scuola, agli occhi degli studenti, pare concentrarsi più sullo sviluppo del loro profilo professionale che personale.

Agli occhi degli studenti piemontesi la scuola pare concentrarsi più sullo sviluppo del loro profilo professionale che personale

FIG. 3 – PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PERCEPISCONO UN RUOLO POSITIVO DELLA SCUOLA NEL LORO SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, PER REGIONE



FONTE: OCSE PISA 2009, ELABORAZIONI IRES PIEMONTE